

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **180**

Seduta pomeridiana del 27 ottobre 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Leopoldo PITALI, segue Daniela ALZETTA.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.04.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 180ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 178 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, il Presidente della Regione Fedriga.
(Il congedo è concesso)

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge:

"Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico" (107)
Scelto come testo base

e della proposta di legge abbinata:

"Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico in Friuli Venezia Giulia (98)

(d'iniziativa dei consiglieri: Sergo, Dal Zovo, Liguori, Santoro, Bidoli, Capozzella, Centis, Conficoni, Honsell, Marsilio, Moretti, Moretuzzo, Ussai)

(Relatori di maggioranza: **TURCHET, ZANON**)

(Relatori di minoranza: **CONFICONI, SERGO, BIDOLI, HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che, nella seduta precedente, era stato approvato l'articolo 4, e che ora i lavori procederanno con l'esame degli articoli successivi.

All'articolo 5 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (5.1)

All'articolo 5 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo la parola <<incompatibile>> del comma 1 sono inserite le seguenti <<in tutto o in parte,>>.*
- b) al comma 2 dopo la parola <<economico>> sono inserite le seguenti <<sentiti gli enti locali territorialmente interessati dalla derivazione>>.*

Nota: il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento aggiuntivo (5.2)

All'articolo 5, comma 2, dopo le parole <<con deliberazione della Giunta regionale,>> sono aggiunte le seguenti:

<<sentita la Commissione consiliare competente,>>

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il consigliere SERGO illustra l'emendamento 5.1 e propone, nel contempo, un subemendamento orale alla lettera b): *sostituire le parole <<gli enti locali>> con le parole <<i comuni e le comunità di montagna>>.*

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 5.2.

Favorevoli i Relatori e la Giunta su entrambi gli emendamenti, l'emendamento 5.1, posto in votazione come subemendato oralmente, viene approvato.

L'emendamento 5.2, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 5, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

L'articolo 6, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

All'articolo 7 è stato presentato il seguente emendamento:

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (7.1)

Al comma 1, dopo le parole <<grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico>> si inseriscono le seguenti: <<ed in cui la Regione detenga la maggioranza almeno del 51%>>

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra tale emendamento e preannuncia la disponibilità al suo ritiro.

A questo punto, dopo i chiarimenti forniti dal PRESIDENTE alla consigliera SANTORO in merito alla votazione degli emendamenti all'articolo 5, interviene l'assessore SCOCCIMARRO che, motivandone le ragioni, invita al ritiro dell'emendamento 7.1.

Il Relatore di minoranza HONSELL dichiara quindi di ritirare tale emendamento.

L'articolo 7, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

L'articolo 8, che non presenta emendamenti, posto in votazione, senza discussione, viene approvato.

All'articolo 9 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (9.1)

"Al numero 1) della lettera f) del comma 1 dell'articolo 9 le parole <<normativa statale e regionale>> sono sostituite dalle seguenti << normativa statale, regionale e locale>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (9.2)

"All'articolo 9, comma 1, alla lettera f), il punto 5 è così interamente sostituito

<<5) la valutazione delle istanze e dei progetti secondo i criteri stabiliti dal bando di gara in base all'articolo 12 improntati ai principi di tutela e della valorizzazione delle comunità coinvolte dalle derivazioni stesse.>>"

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

Il consigliere SERGO illustra l'emendamento 9.1 e propone il seguente subemendamento orale; *sostituire le parole << normativa statale, regionale e locale>>, con le parole <<normativa statale, regionale o locale>>.*

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 9.2.

L'assessore SCOCCIMARRO si dichiara favorevole all'emendamento 9.1 ma contrario all'emendamento 9.2.

Intervengono, quindi, in sede di replica, nell'ordine, i Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI (che si dichiara favorevole ad entrambi gli emendamenti 9.1 e 9.2), SERGO (che si dichiara favorevole ad entrambi gli emendamenti 9.1 e 9.2) e CONFICONI (che si dichiara favorevole ad entrambi gli emendamenti 9.1 e 9.2), i Relatori di maggioranza ZANON (il quale si dichiara favorevole all'emendamento 9.1 ma contrario all'emendamento 9.2) e TURCHET (il quale si dichiara favorevole all'emendamento 9.1 ma contrario all'emendamento 9.2) e l'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 9.1, posto in votazione come subemendato oralmente, viene approvato.

L'emendamento 9.2, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 9, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 10 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10.1)

"Alla lettera f) del comma 3 dopo le parole <<comuni>> sono inserite le seguenti: <<e le Comunità di montagna>>."

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (10.2)

"All'articolo 10, comma 3, lettera f) le parole <<i cui territori sono interessati dalle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico>> sono sostituite dalle seguenti:

<<interessati>>"

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (10.3)

"All'articolo 10, comma 3, lettera f) dopo le parole <<fornite gratuitamente>> sono aggiunte le seguenti: <<previo parere della competente Commissione consiliare,>>"

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (10.4)

“All’articolo 10, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

<<3 bis. I patti parasociali, di cui all’art. 10, comma 1, lettera c), non possono compromettere il controllo della società da parte della Regione.>>”

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

L’assessore SCOCCIMARRO illustra l’emendamento 10.1.

Il consigliere CONFICONI, illustra gli emendamenti 10.3 e 10.2, del quale preannuncia il ritiro.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l’emendamento 10.4.

Intervengono, quindi, nell’ordine, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (che si dichiara favorevole a tutti gli emendamenti), BIDOLI (il quale si dichiara favorevole agli emendamenti 10.1 e 10.3 e si astiene sull’emendamento 10.4), SERGO e CONFICONI (i quali si rimettono entrambi alle valutazioni del Relatore di maggioranza Bidoli), i Relatori di maggioranza ZANON e TURCHET (i quali si dichiarano entrambi favorevoli agli emendamenti 10.1, 10.3 e contrari all’emendamento 10.4) nonché, per la Giunta, l’assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L’emendamento 10.1, posto in votazione, viene approvato.

L’emendamento 10.2 è stato precedentemente ritirato.

L’emendamento 10.3, posto in votazione, viene approvato.

L’emendamento 10.4, posto in votazione non viene approvato.

L’articolo 10, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

L’articolo 11, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE, motivandone le ragioni, decide di sospendere la seduta.

Poiché nessuno solleva obiezioni così rimane stabilito.

La seduta è così sospesa alle ore 15.30

La seduta riprende alle 16.02.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che ora si passa all’esame dell’articolo 12, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (12.1)

"All'articolo 12 la lettera g) viene così sostituita:

<<g) la disponibilità di risorse umane adeguate, organizzative e tecnologiche idonee a garantire la continuità gestionale e la sicurezza del territorio e degli impianti, l'uso sostenibile dell'acqua e l'adempimento degli obblighi posti a carico del concessionario;>>."

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (12.2)

"Al comma 1, lettera g), dopo le parole <<continuità gestionale,>> vengono aggiunte le seguenti:

<<l'aumento dei livelli occupazionali, con particolare riguardo alla previsione di assumere giovani e donne a tempo indeterminato,>>."

Relazione tecnico finanziaria: il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, MORETTI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 12.3 (12.2.1)

"Nel testo dell'emendamento 12.3, dopo le parole <<dei livelli occupazionali>> sono inserite le seguenti:

<<, in particolare di giovani e di donne,>>."

Relazione tecnico finanziaria: il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (12.3)

"1. Dopo la lettera g) del comma 1 è inserita la seguente:

<<g bis) l'incremento dei livelli occupazionali e del trattamento economico del personale, nonché l'adozione di misure di sicurezza dei lavoratori ulteriori rispetto a quelle previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).>>."

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (12.4)

"1. Dopo la lettera g) del comma 1 dell'articolo 12 è inserita la seguente:

<<g bis) l'aumento o il mantenimento dei livelli occupazionali, con particolare attenzione alla previsione di assumere giovani e donne a tempo indeterminato;>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (12.5)

"All'articolo 12 viene aggiunta la seguente lettera:

<<h bis) la capacità di generare nei territori interessati un indotto economico dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e del bacino idrico.>>."

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (12.6)

"All'articolo 12 viene aggiunta la seguente lettera:

<<h bis) l'aumento di livelli occupazionali qualificati.>>."

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (12.7)

“All’articolo 12 viene aggiunta la seguente lettera:

<<h bis) eventuali proposte volte ad aumentare o mantenere i livelli occupazionali, con particolare attenzione alla previsione di assunzione di giovani e donne a tempo indeterminato possibilmente provenienti dai comuni limitrofi.>>.”

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (12.8)

“All’articolo 12, comma 1, dopo la lettera h) è aggiunta la seguente:

<<h bis) le misure, aggiuntive rispetto a quanto stabilito nel bando di gara, di compensazione di carattere sociale finalizzate allo sviluppo formativo e occupazionale nei territori interessati, con particolare attenzione per i giovani e le donne.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (12.9)

“All’articolo 12, dopo il comma 1, lettera h) è aggiunta la seguente:

<<h bis) le ricadute positive generate per la Regione Friuli Venezia Giulia dalle maggiori entrate per imposte e tasse.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (12.10)

“All’articolo 12, dopo il comma 1, lettera h) è aggiunta la seguente:

<<h bis) la capacità di generare nei territori interessati, un indotto economico dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e del bacino idrico.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (12.11)

“All’articolo 12, comma 1, dopo la lettera h) è aggiunta la seguente:

<<h bis) gli investimenti complessivi che il concorrente si impegna a sostenere per la durata della concessione, con particolare riferimento al primo quinquennio, dando specificazione dell’impegno delle risorse finanziarie da destinare agli interventi.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (12.12)

“All’articolo 12, comma 1, dopo la lettera h) è aggiunta la seguente:

<<h bis) l’esperienza del personale responsabile della sicurezza e dell’esercizio delle dighe ai sensi dell’articolo 4, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507 (Misure urgenti in materia di dighe) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 12.1 e 12.5.

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 12.2, 12.2.1, 12.8, 12.9, 12.10, 12.11 e 12.12 e, nel contempo, preannuncia il ritiro degli emendamenti 12.2 e 12.8 nell'ipotesi di approvazione dell'emendamento 12.1.

L'assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 12.3.

Il consigliere SERGO illustra l'emendamento 12.4.

Prendono la parola, in sede di dibattito, il consigliere MORETTI e l'assessore SCOCCIMARRO (il quale anticipa un proprio parere sugli emendamenti).

Il consigliere CONFICONI conferma il ritiro degli emendamenti 12.2 e 12.8.

Intervengono, quindi, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole a tutti gli emendamenti rimasti), BIDOLI (favorevole), SERGO (favorevole) e CONFICONI (favorevole) ed i Relatori di maggioranza ZANON (favorevole agli emendamenti 12.1, 12.3 e 12.6, contrario agli emendamenti 12.2.1, 12.4, 12.5, 12.7, 12.9, 12.10, 12.11 e 12.12) e TURCHET (il quale si associa alle valutazioni del relatore di maggioranza Zanon), nonché, per la Giunta, l'assessore SCOCCIMARRO (il quale si associa alle valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 12.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 12.2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 12.2.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 12.3, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 12.4 decade.

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione congiuntamente, in quanto di identico contenuto, gli emendamenti 12.5 e 12.10, che non vengono approvati.

L'emendamento 12.6, posto in votazione, viene approvato.

Dopo le spiegazioni fornite dal PRESIDENTE al consigliere ZANON sulle motivazioni della dichiarazione di decadenza dell'emendamento 12.4, l'emendamento 12.7 viene anch'esso dichiarato decaduto.

L'emendamento 12.8 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 12.9, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 12.10, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 12.11, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 12.12, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 12, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

All'articolo 13 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (13.1)

"1. Al comma 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera a) è sostituita dalla seguente:

<<a) agli obblighi e ai vincoli inerenti alla sicurezza delle persone e del territorio, anche in relazione alle esigenze di laminazione delle piene, nonché alla sicurezza degli sbarramenti a servizio della derivazione d'acqua, nel rispetto del Piano di bacino distrettuale e del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), dei Fogli di condizioni per l'esercizio e la manutenzione (FCEM) delle grandi dighe, della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed, in particolare, del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 (Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro) e del decreto legislativo 81/2008.>>."

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (13.2)

"All'articolo 13, comma 1, lettera a), dopo le parole <<sicurezza nei luoghi di lavoro>> sono aggiunte le seguenti: << e in particolare delle norme di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 (Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro)>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (13.3)

"All'articolo 13, comma 1, lettera a), dopo le parole <<sicurezza nei luoghi di lavoro,>> sono aggiunte le seguenti: <<del Foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione delle opere oggetto di concessione,>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

L'assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 13.1.

Il Relatore di minoranza CONFICONI, dopo aver illustrato gli emendamenti 13.2 e 13.3 li ritira.

Dopo il parere dei Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI, SERGO e CONFICONI, dei Relatori di maggioranza ZANON e TURCHET e dell'assessore SCOCCIMARRO (tutti favorevoli), l'emendamento 13.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 13.2 e 13.3 sono stati precedentemente ritirati.

L'articolo 13, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 14 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (14.1)

"All'art. 14 comma 1 la lettera c) è così interamente sostituita:

<<c) l'incremento della capacità di regolazione e modulazione della produzione degli impianti, anche attraverso la realizzazione di bacini di accumulo in quota, subordinatamente all'approvazione di progetti condivisi con i territori interessati, con finalità di adattamento ai cambiamenti climatici, di gestione degli eventi di piena e di regolazione del sistema elettrico.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (14.2)

"1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 14 le parole: << anche attraverso la realizzazione di sistemi di pompaggio e di bacini di accumulo in quota con finalità di adattamento ai cambiamenti climatici, di gestione degli eventi di piena e di regolazione del sistema elettrico >> sono soppresse."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (14.3)

"All'articolo 14, comma 1, lettera c) le parole <<di sistemi di pompaggio e>> sono soppresse."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

PICCIN, TURCHET, CALLIGARIS, BOSCHETTI, BARBERIO, DI BERT, ZANON, TOSOLINI, MORAS

Emendamento modificativo (14.3.1)

"1. Alla lettera c) del comma 1, le parole <<di sistemi di pompaggio e di bacini di accumulo in quota>> sono sostituite dalle seguenti: <<di sistemi di accumulo>>."

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 14.1.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento 14.2.

Il Relatore di minoranza CONFICONI illustra l'emendamento 14.3.

Il Relatore di maggioranza TURCHET illustra l'emendamento 14.3.1.

Dopo l'intervento, in sede di discussione, del solo consigliere MARSILIO, intervengono in sede di replica i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole), SERGO e BIDOLI (entrambi favorevoli a tutti gli emendamenti presentati) e CONFICONI (favorevole agli emendamenti 14.1 e 14.3; astenuto sull'emendamento 14.2 e si rimette alle valutazioni dell'Aula per l'emendamento 14.3.1), i Relatori di maggioranza ZANON (favorevole al 14.3.1 e contrario agli altri) e TURCHET (il quale dichiara di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Zanon) e l'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 14.1, posto in votazione, non viene approvato.

Il consigliere BOLZONELLO, su richiesta del PRESIDENTE, comunica che il suo voto corrisponde a quello del Gruppo del PD.

L'emendamento 14.2, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Honsell).*

L'emendamento 14.3, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Honsell e Shaurli e quello contrario del consigliere Sibau).*

L'emendamento 14.3.1, posto in votazione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Honsell, Mattiussi e Bolzonello).*

L'articolo 14, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Shaurli).*

All'articolo 15 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (15.1)

"All'articolo 15, comma 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente:

<<a) il mantenimento della continuità fluviale e il livello dei laghi;>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (15.2)

"1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, dopo la parola <<fluviale>> sono inserite le seguenti: <<e il livello degli invasi>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (15.3)

"All'articolo 15, comma 1, la lettera c) dopo le parole <<erosione dei corsi d'acqua>> sono aggiunte le seguenti: <<e dei laghi>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza CONFICONI illustra gli emendamenti 15.1 e 15.3.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento 15.2.

L'assessore SCOCCIMARRO rileva che l'articolo 15, comma 1, lettera C comprende già quanto richiesto dal Relatore di minoranza Conficoni.

Il Relatore di minoranza CONFICONI afferma di mantenere comunque gli emendamenti 15.1 e 15.3.

L'assessore SCOCCIMARRO fa presente che il termine tecnico utilizzato nella legge comprende già sia i fiumi, sia i laghi.

Il Relatore di minoranza CONFICONI ribadisce di voler mantenere comunque gli emendamenti 15.1 e 15.3.

Dopo il parere dei Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI, SERGO e CONFICONI (tutti favorevoli agli emendamenti), dei Relatori di maggioranza ZANON e TURCHET (entrambi contrari a tutti gli emendamenti) e dell'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza), l'emendamento 15.1, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Russo, Honsell e Shaurli e quello contrario del consigliere Mattiussi).*

L'emendamento 15.2, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Russo, Honsell e Shaurli e quello contrario del consigliere Nicoli).*

L'emendamento 15.3, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Russo e Shaurli).*

L'articolo 15, posto in votazione nel testo come licenziato dalla Commissione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto di astensione dei consiglieri Da Giau e Shaurli).*

All'articolo 16 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (16.1)

"1. All'articolo 16 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo le parole: <<progetto di concessione>> del comma 1, sono inserite le seguenti: <<sentiti i Comuni dei territori interessati>>;

b) alla lettera b) del comma 1 dopo la parola <<territoriale>> è aggiunta la seguente: <<, viabilistico>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (16.2)

"1. Alla lettera e) del comma 1, dopo la parola <<turistica>> è inserita la seguente: <<viabilistica>>."

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (16.3)

"All'articolo 16, dopo il comma 1, lettera e) è aggiunto la seguente:

<<e bis) all'ottimizzazione delle funzioni di contenimento e regolazione delle piene svolte dagli invasi.>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (16.4)

"All'articolo 16, dopo il comma 1, lettera e) è aggiunto la seguente:

<<e bis) alla diminuzione degli impatti derivanti dalle attività di gestione e manutenzione degli invasi, dei corsi d'acqua e delle opere oggetto della concessione.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento 16.1 che subemenda nel seguente modo: *sopprimere la lettera b)*, inoltre si dichiara favorevole agli emendamenti 16.2, 16.3 e 16.4.

L'assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 16.2

Il Relatore di minoranza CONFICONI illustra gli emendamenti 16.3 e 16.4.

Dopo l'intervento della sola consigliera SANTORO in sede di discussione, a cui replica immediatamente l'assessore SCOCCIMARRO, il PRESIDENTE rileva una incongruenza nel caso venissero approvati sia l'emendamento 16.1, sia l'emendamento 16.2.

L'assessore SCOCCIMARRO dichiara di mantenere l'emendamento della Giunta, pur essendo favorevole alla lettera a) dell'emendamento 16.1; rileva che l'emendamento 16.3 è una ripetizione ma comunque dà parere favorevole, mentre l'emendamento 16.4 è già compreso.

Il Relatore di minoranza CONFICONI dichiara di ritirare l'emendamento 16.4.

Il consigliere BOSCHETTI chiede di sapere il parere dell'Assessore sulla lettera a) dell'emendamento 16.1.

Il PRESIDENTE ricorda che l'assessore Scoccimarro si è espresso favorevolmente.

Il consigliere MORETTI dichiara che, a suo parere, l'emendamento 16.1 è più adeguato e invita l'Assessore a ritirare l'emendamento 16.2.

L'assessore SCOCCIMARRO ribadisce la sua decisione di mantenere l'emendamento e ne spiega le ragioni.

Dopo il parere favorevole dei Relatori di minoranza HONSELL e BIDOLI (entrambi favorevoli), il Relatore di minoranza SERGO dichiara di essere favorevole all'emendamento 16.1 e contrario all'emendamento 16.2 e ne motiva le ragioni soffermandosi in particolare sui termini "riassetto" e "valorizzazione".

A questo punto il PRESIDENTE decide di sospendere brevemente la seduta.

La seduta viene così sospesa alle ore 17.15.

La seduta riprende alle ore 17.20.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarata riaperta la seduta, dà immediatamente la parola al Relatore di maggioranza ZANON il quale comunica che sono state concordate delle modifiche agli emendamenti 16.1 e 16.2 che vengono subemendati oralmente nel seguente modo:

all'emendamento 16.1, dopo le parole "sentiti i Comuni" aggiungere le seguenti: "e le comunità di montagna" e all'emendamento 16.2, la parola "viabilistica" viene sostituita dalla parola "infrastrutturale".

Dopo il parere del Relatore di minoranza CONFICONI (favorevole), dei Relatori di maggioranza ZANON (favorevole) e TURCHET (il quale dichiara di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Zanon) e dell'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza), l'emendamento 16.1, posto in votazione come subemendato oralmente, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole della consigliera Piccin).*

L'emendamento 16.2, posto in votazione come subemendato oralmente, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Santoro e Bolzonello).*

L'emendamento 16.3, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 16.4 è stato precedentemente ritirato.

L'articolo 16, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato. *(Viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Bidoli).*

All'articolo 17 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 17.1 (17.0.0.1)

"Nel testo dell'emendamento 17.1, al comma 2, lettera a), dell'articolo 17, le parole <<compatibilmente con la gestione efficiente della concessione stessa e con la libera organizzazione d'impresa prescelta dal nuovo concessionario>> sono sostituite dalle seguenti: <<in conformità alle linee guida recanti "Disciplina delle clausole sociali" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione>>."

CONFICONI, MORETTI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 17.1 (17.0.1)

"Nel testo dell'emendamento 17.1, comma 2, lettera a):

a) le parole <<, compatibilmente con la gestione efficiente della concessione stessa e con la libera organizzazione d'impresa prescelta dal nuovo concessionario,>> sono soppresse;

b) le parole <<Utilizzato dal>> è sostituita con le parole <<dipendente del>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

HONSELL, CONFICONI

Subemendamento all'emendamento 17.1 (17.0.2)

"All'emendamento 17.5, dopo il comma 2, si aggiunge il seguente comma 2 bis:

<<2 bis. Il concessionario subentrante assume l'obbligazione al rispetto delle presenti clausole di salvaguardia sociale con l'atto di concessione.>>."

Nota: il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (17.1)

“1. L'articolo 17 è sostituito dal seguente:

<<Art. 17
(Clausole sociali)

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, lettera o) del decreto legislativo 79/1999 e dell'articolo 50 del decreto legislativo 50/2016, nonché nel rispetto dei principi dell'Unione europea, nelle procedure per l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico, fermo restando quanto previsto dal codice civile, trovano applicazione le clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.

2. Le clausole sociali di cui al comma 1 prevedono, in particolare:

a) l'assorbimento, compatibilmente con la gestione efficiente della concessione stessa e con la libera organizzazione d'impresa prescelta dal nuovo concessionario, del personale utilizzato dal concessionario uscente per la gestione dell'impianto idroelettrico di cui alla concessione di grande derivazione d'acqua oggetto dell'affidamento e presente nell'organico al momento della pubblicazione del bando di gara, il mantenimento dei diritti acquisiti dai lavoratori sulla base di contratti collettivi nazionali, regionali e territoriali, compresi il trattamento economico, le qualifiche e gli inquadramenti, in essere e l'anzianità di servizio conseguita a ogni effetto contrattuale o di legge;

b) l'applicazione dei contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria.>>.”

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (17.2)

“1. Al comma 1 dell'articolo 17 dopo la parola <<di lavoro>> sono aggiunte le seguenti: <<il decreto legislativo 66/2003>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (17.3)

“All'articolo 17, dopo le parole <<della sicurezza nei luoghi di lavoro>> sono aggiunte le seguenti:

<<il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 (Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro)>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (17.4)

“All'articolo 17, comma 1, dopo le parole <<del personale impiegato>> sono aggiunte le seguenti:

<<Il personale dipendente, tanto a tempo indeterminato che determinato, transita dal concessionario cessante a quello subentrante conservando il rapporto di lavoro, il contratto di lavoro e gli accordi integrativi di provenienza se più favorevoli per il dipendente rispetto a quelli del subentrante, l'inquadramento individuale e le mansioni. Il concessionario subentrante assume l'obbligazione al rispetto delle presenti clausole di salvaguardia sociale con l'atto di concessione.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (17.5)

“Dopo il comma 1 dell'articolo 17, si aggiunge il seguente comma 1 bis:

<<1 bis. Il personale dipendente, tanto a tempo indeterminato che determinato, transita dal concessionario cessante a quello subentrante conservando il rapporto di lavoro, il contratto di lavoro e gli accordi integrativi di provenienza se più favorevoli per il dipendente rispetto a quelli del subentrante, l'inquadramento individuale e le mansioni.

Il concessionario subentrante assume l'obbligazione al rispetto delle presenti clausole di salvaguardia sociale con l'atto di concessione.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

Il PRESIDENTE informa che l'emendamento 17.4.1 è stato ricollocato come emendamento 17.0.2.

L'assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 17.1 e il subemendamento 17.0.0.1.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento 17.2 precisando che, se venisse approvato l'emendamento 17.1, questo decadrebbe; svolge quindi alcune considerazioni sull'articolo.

Il Relatore di minoranza CONFICONI comunica, motivando, il ritiro degli emendamenti 17.0.1, 17.3 e 17.4.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra il subemendamento 17.0.2 e, dopo aver illustrato l'emendamento 17.5, ne motiva le ragioni per cui lo ritira.

Il PRESIDENTE, a questo punto, rileva che oltre al subemendamento e all'emendamento della Giunta, restano da votare il subemendamento 17.0.2 e l'emendamento 17.2 che però decadrebbe qualora venisse approvato il 17.1.

Il Relatore di minoranza SERGO dichiara di ritirare l'emendamento 17.2.

L'assessore SCOCCIMARRO dichiara di essere favorevole al subemendamento 17.0.2.

Il Relatore di minoranza HONSELL chiede delucidazioni sulle modalità di votazione degli emendamenti, immediatamente fornite dal PRESIDENTE.

Dopo il parere dei Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI, SERGO e CONFICONI, dei Relatori di maggioranza ZANON e TURCHET (tutti favorevoli) e dell'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza), il subemendamento 17.0.0.1, posto in votazione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Piccin, Tosolini, Bidoli e Moretti).*

Il subemendamento 17.0.2, posto in votazione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Bidoli).*

L'emendamento 17.1, interamente sostitutivo dell'articolo 17, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Bidoli).*

All'articolo 18 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (18.1)

"1. Al comma 1 le parole <<di cui all'articolo 24, comma 4>> sono sostituite dalle seguenti: <<di cui all'articolo 10, comma 3>>."

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (18.2)

"1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 18 sono aggiunte le seguenti parole: <<, adottata previo accordo con gli enti locali interessati>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

L'assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 18.1.

Il Relatore di minoranza SERGO, motivandone le ragioni, dichiara di ritirare l'emendamento 18.2 e di condividere l'emendamento 18.1.

Intervengono, in sede di discussione, il Relatore di minoranza CONFICONI e il consigliere MARSILIO.

Dopo il parere dei Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI, SERGO e CONFICONI, dei Relatori di maggioranza ZANON e TURCHET (tutti favorevoli) e dell'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza), l'emendamento 18.1, posto in votazione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Mazzolini e Mattiussi).*

L'emendamento 18.2 è stato precedentemente ritirato.

L'articolo 18, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Bordin e Singh).*

All'articolo 19 è stato presentato il seguente emendamento:

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (19.1)

"1. Dopo il comma 4 dell'articolo 19 sono aggiunti i seguenti:

<<4 bis) È vietato partecipare alla gara per l'attribuzione di concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

4 ter) Non è consentito partecipare alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione in un raggruppamento temporaneo di imprese.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra tale emendamento e, quindi, afferma di ritirarlo se quanto rappresentato dall'emendamento stesso è già presente nella normativa nazionale.

Dopo le assicurazioni fornite dall'assessore SCOCCIMARRO, il Relatore di minoranza SERGO dichiara di ritirare l'emendamento 19.1.

L'articolo 19, posto in votazione nel testo come licenziato dalla Commissione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 20, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

All'articolo 21 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (21.1)

"L'art. 21 è così interamente sostituito:

<<1. A decorrere dal 2021, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 quinquies, del decreto legislativo 79/1999, i concessionari di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico corrispondono alla Regione un canone annuale, versato in due rate semestrali, costituito da una componente fissa, rapportata alla potenza nominale media di concessione e da una componente variabile, calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati, sulla base del rapporto tra la produzione dell'impianto al netto dell'energia fornita a titolo gratuito e il prezzo zonale dell'energia elettrica. Il canone di concessione comprende il canone dovuto dal concessionario per l'utilizzo delle opere di cui all'articolo 25, primo comma, del regio decreto 1775/1933.

2. L'importo complessivo del canone è interamente devoluto alle Comunità di montagna e ai Comuni della Regione interessati dalle grandi derivazioni a uso idroelettrico secondo le proporzioni stabilite dal regolamento.

3. Con regolamento regionale da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge in conformità alle indicazioni dell'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA), sono determinati:

a) l'importo unitario della componente fissa che non può essere inferiore a 30 euro, la percentuale della componente variabile, le modalità di quantificazione dei ricavi normalizzati, le modalità di aggiornamento, di versamento, di introito, di controllo e di riscossione, dei canoni;

b) le proporzioni di riparto del canone tra i territori delle Comunità di montagna e dei Comuni della Regione spettanti.

4. La componente fissa del canone di cui al comma 1 è aggiornata annualmente in ragione delle variazioni, non inferiori al 5 per cento, dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (21.2)

"L'articolo 21 è sostituito dal seguente:

<<1. A decorrere dal 2021, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 quinquies, del decreto legislativo 79/1999, i concessionari di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico corrispondono alla Regione un canone annuale, versato in due rate semestrali, costituito da una componente fissa, rapportata alla potenza nominale media di concessione e da una componente variabile, calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati, sulla base del rapporto tra la produzione dell'impianto al netto dell'energia fornita a titolo gratuito e il prezzo zonale dell'energia elettrica. Il canone di concessione comprende il canone dovuto dal concessionario per l'utilizzo delle opere di cui all'articolo 25, primo comma, del regio decreto 1775/1933.

2. Con regolamento regionale da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge in conformità alle indicazioni dell'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA), previo parere della Commissione consiliare competente, sono determinati:

a) l'importo unitario della componente fissa progressiva che non può essere inferiore a 30 euro, la percentuale della componente variabile in misura non inferiore al 5 per cento del valore del ricavo espresso in euro, le modalità di quantificazione dei ricavi normalizzati, le modalità di aggiornamento, di versamento, di introito, di controllo e di riscossione, dei canoni;

b) i criteri, le modalità di trasferimento dell'intera somma dei canoni introitati alle Comunità di montagna e ai Comuni dei territori interessati dalle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico e la destinazione di tali risorse, destinate al raggiungimento di obiettivi finalizzati a ridurre lo svantaggio sociale, economico, territoriale e infrastrutturale dei territori montani, con particolare attenzione all'agricoltura di montagna, alle vocazioni produttive e turistiche nel rispetto della disciplina sugli aiuti di stato, alla prevenzione del dissesto idrogeologico attraverso la manutenzione territoriale diffusa, alla viabilità e ai trasporti.

3. La componente fissa del canone di cui al comma 1 è aggiornata annualmente in ragione delle variazioni, non inferiori al 5 per cento, dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica.>>."

Nota: l'emendamento fissa la percentuale minima della quota variabile al 5 % dei ricavi. Prevede il trasferimento dell'intera somma introitata alle Comunità di montagna e ai Comuni interessati dalle derivazioni in oggetto, con delle specifiche destinazioni di tali risorse, vincolandole a spese per investimenti o per il sostegno alle imprese.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (21.3)

"All'articolo 21, comma 2, lettera a) dopo le parole <<della componente fissa>> sono aggiunte le seguenti: <<progressiva>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (21.4)

"All'articolo 21, comma 2, lettera a, dopo le parole <<della componente variabile>> sono aggiunte le seguenti: <<in misura non inferiore al 5 per cento del valore del ricavo espresso in euro>>."

Nota: il presente emendamento fissa la quota minima della componente variabile al 5 % del ricavo.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (21.5)

"La lettera b), comma 2, articolo 21 è sostituita dalla seguente:

<<b) i criteri di riparto dell'intera somma dei canoni introitati alle Comunità di montagna e ai Comuni i cui territori sono interessati dalle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico.>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (21.6)

"1. Alla lettera b) del comma 2, le parole <<della quota dei canoni spettante ai Comuni>> sono sostituite dalle seguenti: <<della quota pari al 100 per cento dei canoni di cui al comma 1, introitati nell'anno precedente, spettante ai Comuni e alle Comunità di montagna,>>."

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (21.7)

“1. Alla lettera b) del comma 2 dell’articolo 21 le parole: <<spettante ai Comuni>> sono sostituite dalle seguenti: <<introitati e spettante alle Comunità di montagna e ai Comuni della Regione interessati dalle derivazioni>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l’Amministrazione regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (21.8)

“Dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Le risorse saranno destinate per raggiungere obiettivi finalizzati a ridurre lo svantaggio sociale, economico, territoriale e infrastrutturale dei territori montani, con particolare attenzione all’agricoltura di montagna, alle vocazioni produttive e turistiche nel rispetto della disciplina sugli aiuti di stato, alla prevenzione del dissesto idrogeologico attraverso la manutenzione territoriale diffusa, alla viabilità e ai trasporti, da definirsi mediante un accordo quadro da sottoscrivere tra la Regione, la Comunità di montagna e gli enti locali interessati.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza HONSELL chiede di sentire prima l’illustrazione da parte dell’Assessore dell’emendamento 21.6 perché, qualora comprendesse anche le richieste del proprio emendamento sarebbe disponibile a ritirarlo.

L’assessore SCOCCIMARRO illustra l’emendamento 21.6.

Il Relatore di minoranza HONSELL dichiara di ritirare l’emendamento 21.1.

Il Relatore di minoranza CONFICONI illustra gli emendamenti 21.2, 21.3, 21.4, 21.5 e 21.8.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l’emendamento 21.7 e si dichiara favorevole all’emendamento del Relatore di minoranza Conficoni inerente lo stesso tema.

L’assessore SCOCCIMARRO fa presente che l’emendamento 21.2 è già compreso nell’articolo 21 comma 2.

Il Relatore di maggioranza ZANON propone il seguente subemendamento orale all’emendamento 21.6: dopo la parola “Comuni” inserire le seguenti: “interessati dalle derivazioni”.

Il PRESIDENTE fa presente che questa dizione è già compresa nell’articolo licenziato dalla Commissione.

Il Relatore di maggioranza ZANON propone una breve sospensione dei lavori per fare una verifica.

Il PRESIDENTE sospende quindi la seduta.

La seduta viene così sospesa alle ore 18.02.

La seduta riprende alle ore 18.04.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, informa che quanto proposto dal Relatore di maggioranza Zanon è già contenuto nell'articolo licenziato dalla Commissione.

Intervengono in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI (entrambi favorevoli a tutti gli emendamenti presentati), SERGO (il quale comunica di ritirare l'emendamento 21.7 e di essere favorevole ai rimanenti) e CONFICONI (il quale comunica di ritirare l'emendamento 21.5 e di essere favorevole ai rimanenti), i Relatori di maggioranza ZANON (il quale dichiara di essere favorevole all'emendamento 21.6 e contrario ai rimanenti) e TURCHET (il quale dichiara di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Zanon) e l'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 21.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 21.2, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Marsilio, Shaurli e Honsell).*

L'emendamento 21.3, posto in votazione, non viene approvato. *(Viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Marsilio e Shaurli).*

L'emendamento 21.4, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Marsilio e Shaurli e quello contrario del consigliere Lippolis).*

L'emendamento 21.5 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 21.6, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento 21.7 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 21.8, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Marsilio e Shaurli).*

L'articolo 21, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto di astensione dei consiglieri Marsilio e Shaurli).*

L'articolo 22, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Marsilio e Shaurli).*

È stato presentato il seguente emendamento istitutivo di un nuovo articolo:

SANTORO, CONFICONI, MORETTI

Emendamento aggiuntivo (22 bis.1)

"Dopo l'articolo 22 è aggiunto il seguente:

<<Art. 22 bis

(Commissione di Controllo e Verifica delle Concessioni)

1. Al fine di verificare il rispetto della corretta gestione, della conduzione, della manutenzione degli impianti e delle relative strutture, delle condizioni e degli obblighi posti in capo al concessionario,

dell'ambiente, delle clausole sociali e della disciplina in materia di sicurezza e dell'orario di lavoro e di supportare la struttura regionale competente negli adempimenti relativi al rapporto di fine concessione di cui all'articolo 3, l'Amministrazione regionale istituisce la Commissione di Controllo e Verifica delle Concessioni, composta da tecnici della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, da un tecnico di Arpa FVG, due tecnici indicati dagli enti locali e da un rappresentante dei Bacini imbriferi montani interessati dalla presenza delle infrastrutture e degli impianti, nonché dai Ministeri e dagli altri enti competenti sui diversi aspetti connessi all'esercizio della concessione, che continuano a mantenere le rispettive competenze e funzioni sulle strutture.

2. La Commissione ha una durata di 5 anni, è costituita senza maggiori oneri per la finanza pubblica e nello svolgimento delle verifiche può effettuare sopralluoghi presso gli impianti oggetto delle concessioni.>>.”

Nota: l'emendamento prevede la costituzione di una commissione di controllo e verifica delle concessioni, della gestione e degli obblighi del concessionario nel rispetto della concessione.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

La consigliera SANTORO illustra tale emendamento.

Intervengono in sede di discussione i Relatori di minoranza SERGO e HONSELL, ai quali replica immediatamente l'assessore SCOCCIMARRO che dichiara di non condividere l'emendamento 22 bis.1.

Dopo il parere dei Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI, SERGO e CONFICONI (tutti favorevoli), dei Relatori di maggioranza ZANON e TURCHET e dell'assessore SCOCCIMARRO (tutti contrari), l'emendamento 22 bis.1, istitutivo dell'articolo 22 bis, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Marsilio).*

L'articolo 23, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Marsilio e Shaurli).*

All'articolo 24 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (24.1)

“All'articolo 24, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Il canone di cui al comma 2 è destinato nella misura del cento per cento alle Comunità di montagna e ai Comuni i cui territori sono interessati dalle grandi derivazioni. Con regolamento regionale da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge previo parere della commissione consiliare competente, sono determinati i criteri di riparto del canone aggiuntivo tra i soggetti destinatari.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (24.2)

“All'articolo 24, comma 4, dopo le parole <<con deliberazione della Giunta regionale>> sono aggiunte le seguenti: <<, previo parere della Commissione consiliare competente,>>.”

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (24.3)

"All'articolo 24, comma 4, le parole <<possono essere stabiliti>> sono sostituite dalle seguenti: <<sono stabiliti>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (24.4)

1. Alla lettera a), comma 4, dell'articolo 24, le parole <<dei territori delle> sono sostituite dalle seguenti: <<individuati previo accordo con le>>.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (24.5)

"1. Alla lettera b), comma 4, dell'articolo 24, le parole <<i Comuni> sono sostituite dalle seguenti: <<le Comunità di montagna, i Comuni e i Bacini Imbriferi montani>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (24.6)

"1. Alla lettera b) del comma 4, dopo la parola <<Comuni>> sono inserite le seguenti: <<e le Comunità di montagna,>>."

SANTORO, CONFICONI, MORETTI

Emendamento modificativo (24.7)

"Alla lettera b), comma 4, le parole dopo le parole <<i Comuni>> vengono aggiunte le seguenti: <<e i Bacini imbriferi montani>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, SANTORO, MORETTI

Emendamento modificativo (24.8)

"All'articolo 24, comma 4, lettera b) le parole <<i cui territori sono interessati dalle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico>> sono sostituite dalle seguenti: <<interessati>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza CONFICONI illustra gli emendamenti 24.1, 24.2 e 24.3 e dichiara di ritirare l'emendamento 24.8 in quanto già compreso nell'emendamento presentato dalla Giunta.

Il Relatore di minoranza SERGO ritira l'emendamento 24.4, illustra l'emendamento 24.5 e, inoltre, afferma che il proprio Gruppo voterà l'emendamento presentato dalla Giunta.

L'assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 24.6.

La consigliera SANTORO illustra l'emendamento 24.7.

Il Relatore di maggioranza ZANON chiede di poter aggiungere la propria firma e quella dei consiglieri Di Bert, Boschetti, Turchet e Piccin all'emendamento 24.1.

Intervengono, quindi, in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI (i quali entrambi si dichiarano favorevoli a tutti gli emendamenti presentati), SERGO (il quale si dichiara favorevole a tutti gli emendamenti presentati e inoltre chiede di poter aggiungere le firme dei Consiglieri del proprio Gruppo all'emendamento 24.1) e CONFICONI (il quale dichiara di accogliere la richiesta dell'aggiuntar delle firme al proprio emendamento e si dichiara favorevole agli emendamenti), i Relatori di maggioranza ZANON (favorevole agli emendamenti 24.1 e 24.6 e contrario ai rimanenti) e TURCHET (il quale dichiara di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Zanon) e l'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 24.1, posto in votazione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Sibau, Lippolis e Shaurli).*

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione l'emendamento 24.2, ma constatando alcune difficoltà, annulla immediatamente la votazione stessa e, dopo aver specificato il contenuto dell'emendamento 24.2, lo ripone in votazione e viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Shaurli).*

L'emendamento 24.3, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Shaurli e quello contrario del consigliere Bernardis).*

L'emendamento 24.4 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 24.5, posto in votazione, non viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Shaurli).*

L'emendamento 24.6, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento 24.7 è dichiarato decaduto.

L'articolo 24, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

L'articolo 25, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato all'unanimità.

È stato presentato il seguente emendamento istitutivo di un nuovo articolo:

IACOP, BARBERIO, CALLIGARIS, COSOLINI, DAL ZOVO, DI BERT, LIGUORI, MATTIUSSI, MORETUZZO, SERGO, TURCHET

Emendamento aggiuntivo (25 bis.1)

"Dopo l'articolo 25 è inserito il seguente:

<<25 bis

(Clausola valutativa)

1. Il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione della presente legge al fine di valutare l'efficacia delle politiche poste in essere.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale:

a) decorso un anno dall'entrata in vigore della presente legge, presenta al Consiglio regionale una relazione che dà conto del processo di attuazione della legge stessa;

b) decorsi due anni dall'entrata in vigore della presente legge, presenta al Consiglio regionale una relazione relativa all'indizione delle procedure di assegnazione delle concessioni scadute alla data di entrata in vigore della legge stessa o in scadenza entro il 31 luglio 2024;

c) successivamente, con cadenza triennale ed entro il 31 marzo dell'anno seguente il triennio di riferimento, presenta al Consiglio regionale un rapporto nel quale sono illustrati:

1) lo stato di attuazione delle procedure di assegnazione delle concessioni in scadenza;

2) i benefici derivanti dall'eventuale costituzione di una società a capitale misto pubblico privato a prevalente partecipazione regionale, dalla cessione a titolo gratuito dell'energia elettrica e dalla corresponsione dei canoni di concessione;

3) le modalità di applicazione delle clausole sociali, con particolare riferimento all'andamento dei livelli occupazionali.

3. La relazione e i rapporti di cui al comma 2 e gli eventuali atti consiliari che ne concludono l'esame sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.>>.”

Il consigliere IACOP illustra tale emendamento.

Dopo il parere dei Relatori di minoranza HONSELL, BIDOLI, SERGO e CONFICONI, dei Relatori di maggioranza ZANON e TURCHET (tutti favorevoli) e dell'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza), l'emendamento 25 bis.1, istitutivo dell'articolo 25 bis, posto in votazione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole del consigliere Nicoli).*

L'articolo 26, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 27, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

L'articolo 28, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato. *(viene registrato a sistema il voto favorevole dei consiglieri Basso, Ussai e Shaurli).*

Finito così l'esame dell'articolato, il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del Giorno:

Ordine del Giorno N. 1

PICCIN, NICOLI, MATTIUSSI, BARBERIO, ZANON, TURCHET

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto l'articolo 10 al comma 3, lettera c) del DDL n. 107 il quale, tra l'altro, dispone che la Giunta regionale con la deliberazione di indizione della procedura di assegnazione della concessione di derivazione d'acqua a uso idroelettrico, approva per ciascuna concessione, lo schema dello statuto e dei patti parasociali in ordine alla società a capitale misto pubblico privato;

atteso che si ritiene opportuno che, nell'organo di gestione della società a capitale misto pubblico privato che sarà disciplinato dallo statuto, sia garantita la presenza oltre che di un rappresentante della Regione, anche di un rappresentante degli enti locali che partecipano alla società, indicato dalla Regione;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a introdurre nello schema dello statuto della società a capitale misto pubblico privato, la presenza nell'organo di gestione della società di un rappresentante degli enti locali che partecipano alla società, indicato dalla Regione."

Ordine del Giorno N. 2

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 (c.d. Direttiva quadro per le acque);

vista la mozione n. 34 (Centrali idroelettriche: necessaria una moratoria urgente), approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 50 del 31/01/2019;

evidenziate le partecipate mobilitazioni in tutta la regione avvenute negli ultimi anni e da ultimo nel mese di gennaio scorso, promosse da associazioni ambientaliste, sportive e di tutela della montagna e da numerosi comitati locali di cittadini al fine di ribadire la netta contrarietà ad ogni incentivo a favore del mini-idroelettrico sui torrenti naturali;

rilevato che nel caso delle piccole centraline idroelettriche lo sfruttamento delle risorse naturali va a beneficio quasi esclusivo di aziende private, il cui guadagno deriva dagli incentivi esistenti alle rinnovabili e quasi per nulla dalla modesta produzione e conseguente vendita dell'energia elettrica;

sottolineato che la costruzione di nuovi manufatti come le micro-centraline sui corsi d'acqua in aree naturali comporta dei danni ambientali legati alla limitazione della portata dei corsi d'acqua, depauperamento della biodiversità e della fauna ittica, nonché il moltiplicarsi di strade di servizio e del relativo disboscamento;

auspicato che la comunità regionale, dopo aver legiferato in merito alla gestione delle grandi derivazioni idroelettriche, continui a tutelare le proprie risorse idriche anche in relazione al mini-idroelettrico in un'ottica di necessario freno allo sfruttamento privato dei beni comuni;

impegna la Giunta regionale

a proseguire nell'opera di monitoraggio puntuale e stringente del rilascio di nuove concessioni di derivazione ad uso idroelettrico sui corsi d'acqua naturali nel territorio regionale, verificando il rispetto dei requisiti previsti e delle condizioni di maggiore tutela delle acque, nell'ambito dell'attuazione della Direttiva europea quadro per le acque, nella direzione di abbandonare ogni forma di incentivo al mini-idroelettrico sui ruscelli, torrenti e fiumi."

Ordine del Giorno n. 3

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

affermato che l'acqua e l'energia da essa prodotta sono beni collettivi, le cui utilità devono essere destinate al benessere delle comunità territoriali, e non sottoposte alla logica del mero profitto;
rilevato che la regionalizzazione della disciplina delle concessioni idroelettriche potrà portare benefici per lo sviluppo sociale ed economico del Friuli Venezia Giulia, tutelando parallelamente il territorio e l'ambiente, e che solo l'istituzione di una società a maggioranza pubblica e la saggia selezione del partner privato potrà portare a tali risultati;
ricordato che, nel settore dell'energia, si segnalano sul territorio regionale esempi virtuosi di protagonismo di consolidate società cooperative in veste di cerniera tra istituzioni locali e soggetti privati;
segnalato che in Italia, in area alpina, si danno esempi di società energetiche a capitale misto pubblico-privato in cui i Comuni hanno partecipazioni societarie rilevanti, singolarmente o riuniti;
considerato che la gestione diretta e autonoma delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche da parte della Regione rappresenta una grande occasione di rinnovamento e rilancio del territorio e delle comunità delle zone montane e dell'intero territorio regionale;
ritenuto in questa prospettiva che, in aggiunta al riconoscimento dei benefici dell'energia elettrica gratuita e della riserva dei canoni ai territori coinvolti nelle grandi derivazioni, sia fondamentale riconoscere la possibilità che le comunità locali, per il tramite degli enti territoriali, partecipino direttamente anche alla gestione delle concessioni;
constatato l'interesse espresso sul punto dai Comuni montani nelle proposte unitarie fornite al Consiglio nel corso dell'iter di definizione della presente legge regionale;

impegna la Giunta regionale

a individuare adeguati strumenti affinché gli enti locali situati in territorio montano possano partecipare alla compagine societaria della Società elettrica regionale a capitale misto pubblico-privato di futura costituzione.”

L'assessore SCOCCIMARRO dichiara di accogliere tutti gli Ordini del Giorno presentati.

Intervengono, quindi, in sede di dichiarazione di voto, i consiglieri HONSELL, SERGO, MORETUZZO, GIACOMELLI, CONFICONI e BOSCHETTI (i quali dichiarano tutti il voto favorevole dei propri rispettivi Gruppi al provvedimento).

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione nel suo complesso, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il provvedimento costituito dal disegno di legge n. 107 (Testo base) "Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico" e dalla proposta di legge abbinata (98): "Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico in Friuli Venezia Giulia", che viene approvato all'unanimità (votazione n. 83: favorevoli 45)

A questo punto, il PRESIDENTE, vista l'ora, comunica che il Consiglio è convocato domani, 28 ottobre, alle ore 10.00 e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 178, del 15 ottobre 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.46.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE